SCARCERATO PER FAVISMO, DIRETTORE CARCERE SULMONA NON NEGLIGENTE

30 Gennaio 2013

SULMONA – L'ex direttore del carcere di Sulmona Sergio Romice è stato prosciolto dall'accuse di negligenza per non aver gestito correttamente la vita detentiva di Michele Aiello, l'ex manager della sanità siciliana, considerato luogotenente di Provenzano, le cui condizioni di salute sarebbero peggiorate durante la sua permanenza nel supercarcere peligno, perché non gli fu predisposta una dieta adeguata al suo stato di salute.

Questo l'esito dell'indagine del Dipartimento di amministrazione penitenziaria nei confronti del direttore del carcere, Sergio Romice. Aiello, rinchiuso nel carcere di Sulmona dal 5 febbraio del 2011 fu in seguito posto ai domiciliari perché affetto da favismo e quindi incompatibile con la detenzione carceraria senza un'adeguata dieta alimentare. Sulla vicenda erano state aperte due inchieste: l'una del ministro della Giustizia Paola Severino, conclusasi senza che siano state accertate responsabilità, e l'altra del Dipartimento di amministrazione penitenziaria. Subito dopo la scarcerazione di Aiello decisa dal giudice del tribunale di sorveglianza dell'Aquila, Romice era stato trasferito temporaneamente nella sede del Provveditorato di Pescara dove è tuttora in servizio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli